



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANDRO PENNA"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado - Indirizzo Musicale
Via Salvator Rosa – 84091 BATTIPAGLIA (SA) -Tel / Fax 0828/303720-0828/380347

www.istitutopenna.edu.it -saic83900n@istruzione.it PEC: saic83900n@pec.istruzione.it

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A. S. 2021/22



Introduzione

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano per la Didattica Digitale affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020 i docenti hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal *curriculum*, assicurando un contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) e di mettere in campo, anche successivamente, quanto appreso.

Nella didattica digitale integrata l'idea tradizionale di laboratorio d'informatica si trasforma: entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e supporta la didattica quotidiana adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo.

L'esperienza maturata nei mesi di chiusura della scuola ci ha insegnato che l'organizzazione della didattica a distanza non può essere affidata ad una scelta occasionale e improvvisata, ma ha bisogno di un progetto preciso e strutturato che possa essere utilizzato repentinamente al momento del bisogno e con la certezza dell'unitarietà delle azioni da parte di tutti gli operatori della scuola. Pertanto, il nostro Istituto, laddove dovessero esserci ulteriori forme di contenimento del contagio, adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata. Tale Piano è strutturato in modo tale da garantire il diritto all'istruzione degli studenti e delle studentesse e il giusto bilanciamento tra le attività sincrone e quelle asincrone.

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

La predisposizione del presente Piano ha l'obiettivo di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica; presuppone come finalità l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza.

Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)):

- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n.388, recante “Emergenza sanitaria da Nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici di “attivare” la didattica a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare

le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare le misure che contrastino la dispersione.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.
- Linee Guida di cui all'allegato A del decreto Ministro dell'istruzione recante "adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 Giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n. 89 da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Analisi del fabbisogno

Il tessuto socio-economico di provenienza dell'utenza scolastica è disorganico e complesso. Gli studenti provengono da vari quartieri periferici della città di Battipaglia (rione Taverna, Corno d'Oro, Aversana, Fasanara, Via Cilento, Via R. Jemma, Via Parmenide) nei quali considerevole è la presenza di immigrati. Sono pochi gli stimoli culturali e i centri di aggregazione e spesso la qualità della connessione è scarsa a causa di una rete insufficiente o sovraccarica.

In tali condizioni il processo di apprendimento di bambini e ragazzi è rallentato, così che emerge la necessità di un piano di interventi formativi fortemente condiviso tra la scuola, le istituzioni, la famiglia e il territorio per arginare le cause del disagio e promuovere iniziative volte all'integrazione, anche digitale, e all'inclusione sociale.

Obiettivi da perseguire

Al team dei docenti e ai consigli di intersezione/classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali dei campi di esperienza e delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attraverso la DDI ci si propone di:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. rimodulare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. attuare interventi personalizzati e/o individualizzati nei confronti degli alunni con BES;
4. promuovere la consapevolezza del nuovo modo di apprendere agendo sui comportamenti ed incoraggiando l'apprendimento cooperativo;
5. alimentare la motivazione degli alunni, valorizzando il loro sapere formale, non formale ed informale;
6. promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso la sperimentazione di metodologie, strumenti ed ambienti di apprendimento innovativi;

7. puntare sulle Soft Skill e sulla relazione empatica per creare un ambiente di apprendimento interattivo e costruttivo, capace di innescare fecondi processi di insegnamento-apprendimento.

Strumenti da utilizzare

La scuola dovrà assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il nostro istituto utilizzerà per le attività di DDI:

- piattaforma Collabora, in quanto di più semplice utilizzo e fruibile da alunni e genitori essendo anche accessibile dal Portale del Registro elettronico Axios a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Consente al docente di caricare lezioni, video, link, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito. Tale piattaforma rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza".

Le attività non si limiteranno ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, dovranno coinvolgere gli studenti al fine di sostenere la loro motivazione. Tutti i docenti, compresi quelli di strumento musicale e di sostegno utilizzeranno "COLLABORA" per lezioni e compiti individuali e di gruppo, caricando i propri materiali.

I docenti avranno cura di evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.

- piattaforma per effettuare videolezioni con gli alunni delle proprie classi. Il docente fornirà ai propri studenti le informazioni per il collegamento, che andrà condiviso sul Registro Axios in "Materiale didattico".
- registro Axios, come in presenza, per espletare i consueti obblighi della funzione docente, eventualmente implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. I verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolti a distanza, saranno conservati nell'apposita *repository* individuata dall'Istituto.

I docenti organizzeranno opportunamente il lavoro che gli studenti dovranno svolgere a casa senza far riferimento a testi di cui gli allievi non sono al momento in possesso.

Orario delle lezioni

La DaD dovrà essere organizzata combinando adeguatamente le attività in modalità sincrona e asincrona.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Socrative, Forms etc;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

– **Scuola dell'infanzia:**

- è importante mantenere i contatti con alunni e famiglie attraverso videochiamata, videoconferenza e/o messaggio per il tramite del rappresentante di sezione;
- le attività, progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto educativo, dovranno essere calendarizzate.

– **Scuola primaria:**

- per le classi prime si garantisce un monte orario di 10 ore settimanali (2 ore al giorno) con una pausa di almeno 30 minuti, preferibilmente in orario anti-meridiano;
- per le classi seconda, terza, quarta e quinta si garantisce un monte orario di 15 ore settimanali

– **Scuola secondaria di primo grado:**

- si garantisce un monte orario compreso tra 15 e 18 ore settimanali ;

Laddove ci siano diverse necessità verranno adottate forme di flessibilità oraria didattica e organizzativa, in particolare per le classi a tempo pieno e per quelle ad indirizzo musicale. Ciascun docente, inoltre, potrà prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo e/o interdisciplinari, concordando i tempi e le modalità con il Consiglio di classe.

Metodologie e gli strumenti per la verifica

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, utilizzando gli strumenti scelti dall'Istituto per la DaD.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. La Scuola dell'Infanzia, dovrà essere impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni.

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

Scuola del primo ciclo:

- brainstorming, per raccogliere idee di gruppo e sviluppare il pensiero critico
- discussioni collettive con mediazione didattica e culturale dell'insegnante
- Power Point a supporto delle lezioni
- Flipped Classroom, per rendere gli alunni responsabili del proprio apprendimento
- apprendimento cooperativo, in un'ottica di corresponsabilità e di apprendimento inteso come attività sociale e comunitaria
- libri digitali, per condividere i contenuti
- video sia per produrre che per fruire di contenuti
- utilizzo di software didattici per proporre contenuti da parte dei docenti ed elaborarli in modo critico da parte dei discenti
- Didattica Breve a vantaggio dei nuclei tematici
- Debate, coinvolgimento attivo degli alunni nella costruzione delle competenze disciplinari e trasversali.

Ciascun docente dovrà ridefinire, in sinergia con i colleghi, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline, strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituto. Le verifiche verranno svolte in modalità sincrona, anche mediante l'uso di software specifici. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alla metodologia utilizzata.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione sono da valorizzare e rafforzare gli elementi positivi di questo nuovo approccio alla didattica: l'interesse, la curiosità, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli studenti nei confronti delle attività proposte, i contributi originali ed i progressi ottenuti. Il feedback deve avvenire in termini di valutazione formativa e non sommativa. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, a maggior ragione a distanza, ha principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Per la valutazione formativa si terrà conto dell'intero processo, mentre quella sommativa terrà conto solo delle prove svolte in modalità sincrona.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI o PDP.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza agli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Si porrà, inoltre, particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Agli alunni BES i docenti curricolari dovranno assicurare le misure compensative/dispensative previste nel PDP. Per gli studenti e le studentesse che seguono programmazioni individualizzate (PEI) potranno essere caricati da parte dei docenti di sostegno, in accordo con i colleghi del CdC, materiali didattici a supporto del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali materiali saranno visibili solo alle famiglie degli studenti interessati nel massimo rispetto della privacy. Gli insegnanti di sostegno potranno partecipare alla classe virtuale per dare a tutti gli alunni la possibilità di comunicare efficacemente con i docenti e avere un feedback dei compiti assegnati, coinvolgendo anche gli eventuali operatori esterni in azioni volte a salvaguardare la continuità didattica. Per questi alunni è necessario che i docenti coordinino il carico di lavoro da assegnare e rimodulino le progettazioni didattiche, adeguando i PEI e i PDP.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Tutti gli attori coinvolti si impegnano al rispetto delle leggi vigenti in materia di privacy e alla non divulgazione dei materiali condivisi.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Rapporti scuola- famiglia

La partecipazione democratica alla vita della scuola deve essere la vera forza della comunità scolastica. L'alleanza educativa scuola-famiglia, nonostante la distanza, deve essere rinsaldata e così anche il rapporto di fiducia e la corresponsabilità. L'interazione con i nostri bambini e ragazzi, attraverso l'uso di piattaforme didattiche, è necessaria per assicurare loro la percezione dell'essere gruppo classe e per condurre ad un nuovo modo di approccio cooperativo.

La comunicazione con famiglie e studenti va favorita edificando rapporti corretti, cooperando e collaborando fattivamente per concretizzare un clima di vicendevole fiducia. Il necessario rapporto scuola-famiglia deve avvenire attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Sarà cura dell'Istituto dare una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

La comunicazione con le famiglie può avvenire attraverso:

- bacheca della piattaforma Collabora;
- sito della scuola;
- incontri su piattaforma con le insegnanti, previo appuntamento;
- contatti con i rappresentanti di sezione/classe, il cui contributo e il cui ruolo è di grande importanza.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La scuola nei giorni del coronavirus non è una scuola chiusa, ma è una “scuola diversa” che, oltre a riscoprirsi “Comunità educante” proprio perché limitata nelle attività didattiche, appare sempre più viva, dinamica, importante e indispensabile per la formazione degli studenti.

La complessità organizzativa dell'istituzione scolastica richiede una nuova professionalità docente, pertanto la formazione è una leva fondamentale per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo italiano.

La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale.

La scuola, a sua volta, deve predisporre attività che rispondano alle specifiche esigenze formative. È necessario che essa sia correlata al contesto in cui la scuola opera e alle problematiche in essa presenti.

Regolamento per la didattica Digitale Integrata (DDI)

ALUNNI

Gli alunni si impegnano a:

- ✓ frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona
- ✓ rispettare gli orari indicati dal docente

- ✓ collegarsi alla videolezione con webcam attivata e microfono disattivato
- ✓ partecipare alle attività sincrone rispettando le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe: non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario
- ✓ occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa senza distrazioni di alcun genere
- ✓ svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità di mostrarsi e/o sentirsi
- ✓ vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe
- ✓ evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione
nel caso si sia impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, l'assenza va giustificata
- ✓ non condividere il link o i codici di accesso del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe
- ✓ non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe
- ✓ non diffondere in rete riprese video o immagini dei docenti e degli studenti e delle studentesse
- ✓ rispettare gli orari indicati dai docenti e ricordati che devi essere visibile
- ✓ evitare comportamenti riconducibili al cyberbullismo

FAMIGLIA

La famiglia si impegna a:

- ✓ prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, accettarlo e condividerlo
- ✓ seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola
- ✓ condividere finalità e obiettivi della didattica a distanza
- ✓ assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente, anche predisponendo il *setting* d'aula adeguato
- ✓ interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a
- ✓ mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzioni dei compiti senza sostituirsi agli alunni
- ✓ avere consapevolezza del fatto che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e qualsiasi azione che violi la privacy dei docenti/compagni di classe comportano sanzioni disciplinari.

DOCENTI

La scuola si impegna a:

- ✓ non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento
- ✓ attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza g
- ✓ comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno
- ✓ seguire per le attività di didattica a distanza i tempi e le modalità concordate nel piano delle attività

- ✓ fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati
- ✓ non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto
- ✓ mantenere comunque un contatto personale e visivo con i propri allievi
- ✓ predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona e asincrona
- ✓ aver cura di predisporre un adeguato *setting* d'aula virtuale

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi il Consiglio di classe nonché gli altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi di didattica DDI in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In caso di docenti fragili o sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata, si rimanda alla normativa riguardante la DDI.